

Una valigia piena di libri

Ecco qualche titolo che abbiamo amato e che vi consigliamo da mettere in valigia e portare con voi durante questa lunga estate. Si parte con *Undici solitudini* di **Richard Yates** (minimum fax): una raccolta di undici racconti magistrali ambientati nell'America degli anni '60, uno spaccato di esistenze ordinarie e malinconiche negli anni del boom e dell'ottimismo. Segretarie, maestre, ragazzi disadattati, reduci senza gloria, coppie che non sanno parlarsi sono alcuni dei ritratti che Yates tratteggia con stile asciutto e attenzione a quei dettagli che racchiudono universi interi, in un minimalismo dalla forza emotiva devastante. Si procede poi con un altro maestro americano ma contemporaneo, **Jonathan Franzen**, che con il suo *Libertà* (Einaudi) crea un romanzo-mondo che è sia un ritratto della nostra epoca sia storia di grande respiro sui temi dell'amore, della libertà, della rinuncia, della passione. Assistiamo così alla parabola dei Berglund che da prototipo di famiglia progressista, ambientalista e unita si perde lentamente fino a non trovarsi più. Walter, Patty, i loro due figli e una serie

Letture extra moenia

di personaggi di contorno - essenziali e indimenticabili - raccontano una storia familiare che è anche storia collettiva delle incertezze e delle disillusioni, dei legami tra le persone, della difficoltà di scegliere e di trovare la propria via verso la libertà. Un libro che sembra fatto per essere riletto e che colpisce per ironia, profondità di visione e arguzia. Si conclude con *Il Club degli incorreggibili ottimisti* di **Jean - Michel Guinassi** (Salani), diventato un caso letterario grazie al passaparola. Michel Marini, undici anni, figlio di immigrati italiani, diventa adolescente nella Parigi dei primi anni '60. Nelle stanze del bistrò Balto scopre una porta su un mondo sconosciuto, quello dei profughi dell'est in fuga dal comunismo e che si ritrovano lì a sognare, immaginare, giocare a scacchi, litigare di politica e ideali. Sullo sfondo, ci sono la filosofia e il *rock'n'roll*, la conquista dello spazio e l'inizio della Guerra fredda, le barzellette su Stalin e il viso lungo di Sartre, in un affresco affascinante di un'epoca intera. Buona lettura!

Valeria Cappelli